

Codice A1816B

D.D. 8 febbraio 2023, n. 365

**R.D. n. 523/1904 - P.I. 7164 - Autorizzazione idraulica per lavori rimozione materiale litoide, realizzazione scarico acque meteoriche e realizzazione nuovo accesso, nel fiume Tanaro, in comune di Nucetto (CN). Richiedente: Unione Montana Alta Val Tanaro.**



**ATTO DD 365/A1816B/2023**

**DEL 08/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. n. 523/1904 - P.I. 7164 - Autorizzazione idraulica per lavori rimozione materiale litoide, realizzazione scarico acque meteoriche e realizzazione nuovo accesso, nel fiume Tanaro, in comune di Nucetto (CN). Richiedente: Unione Montana Alta Val Tanaro.

In data 06/12/22 con nota assunta al protocollo prot. n. 51863/A1816B l'Unione Montana Alta Val Tanaro, con sede in Via al Santuario 2, 12075 Garessio (CN), ha presentato istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di rimozione materiale litoide, realizzazione scarico acque meteoriche e realizzazione nuovo accesso, nel fiume Tanaro, nel comune di Nucetto (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo firmati dall'Ing. Alberto Ferreri, con studio in Piazza Vittorio Veneto n. 2, Garessio (CN), in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i, e consistenti in:

1. realizzare di apertura nel muro di argine esistente sulla sponda idrografica sinistra del fiume Tanaro(1,5 m x 3 m) in prossimità del ponte sulla S.P. n°55 Nucetto-Perlo, per permettere l'accesso all'alveo ai mezzi d'opera in caso di necessità;
2. rimozione materiale litoide depositato (2.000 mc) in sponda idrografica sinistra a monte e a valle del ponte sulla S.P. n°55 Nucetto-Perlo, che verrà posizionato ad imbottimento spondale della sponda idrografica destra, circa 1.000 m più a valle, in corrispondenza dell'area artigianale comunale, in un'area acquistata dal Comune di Nucetto (all'esterno della fascia di rispetto di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. n. 523/1904 e dell'area di dissesto Ee di cui all'art. 9 delle N. di A. del PAI);
3. realizzazione nuovo tracciato scarico acque bianche proveniente da Via Roma;
4. realizzazione carotaggio nel muro d'argine, per l'inserimento di una valvola Clapet, così da poter permettere lo scarico di emergenza della zona Parco Gurei (facilmente inondabile in caso di eventi atmosferici avversi).

Il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica dal Comune di Nucetto con Delibera della Giunta Comunale n. 50 del 29/09/2022 e con Delibera della Giunta dell'Unione Montana Alta Val

Tanaro n. 52 del 15/11/2022.

Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ha richiesto, con nota prot. n. 54201/A1816B del 20/12/2022, integrazioni degli atti assegnando un termine di gg. 30 gg per la presentazione della documentazione ritenuta necessaria per l'avvio del procedimento.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 2810/A1816B del 23/01/2023 (files: *0\_Istanza aut. idraulica – INTEGRAZIONI\_2023.pdf.p7m*; *1\_Relazione\_Tecnica\_2023.pdf.p7m*; *2\_Elaborati\_Grafici\_2023.pdf.p7m*).

Con nota prot. n. 4788/A1816B del 03/02/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Tanaro.

Si da atto che per i lavori di manutenzione idraulica ai sensi della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

*determina*

di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Alta Val Tanaro, con sede in Via al Santuario 2, 12075 Garessio (CN) l'esecuzione dei lavori di rimozione materiale litoide, realizzazione scarico acque meteoriche e realizzazione nuovo accesso, nel fiume Tanaro, in comune di Nucetto (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati

tecnici ricevuti al prot. n. 2810/A1816B del 23/01/2023 depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni-prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori di cui al punto 3, il comune di Nucetto o l'Ente gestore dei Servizi idrici Integrati, dovrà chiedere ed ottenere la relativa concessione di occupazione di sedime demaniale, ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R del 16/12/2022;
2. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. il materiale litoide rimosso dall'alveo dovrà essere usato esclusivamente per l'imbottimento spondale previsto in progetto;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. la platea in massi realizzata a valle dello scarico in progetto, dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
6. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
7. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
8. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
9. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
11. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di tre anni a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
12. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
13. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

14. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere idrauliche esistenti nel tratto oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia e trasmettere copia del progetto esecutivo con atto di approvazione dello stesso senza che siano apportate modifiche sostanziali rispetto al progetto definitivo di che trattasi.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio